

SANITÀ Una perizia smonta il caso Umg-Mater Domini I soldi destinati ai Lea usati per le bollette

di VALERIO PANETTIERI

CATANZARO - Con i soldi dei Lea alla Mater Domini si pagano bollette per le aule e i servizi dell'Università. E neanche calcolate a dovere ma fortemente sbilanciate a svantaggio dell'azienda ospedaliera universitaria. A due giorni di distanza dall'accordo annunciato da Profiti sulla "compensazione" del debito che l'azienda ha nei confronti dell'Umg su bollette e indennità dei medici, continuano ad esserci sospetti sull'operazione che, di fatto, va tutta a scapito dell'azienda ospedaliera. La stessa risultata soccombente in ripetute procedure ingiuntive avviate dall'ateneo e vinte per mancata opposizione dell'ospedale. Lì dove a difendere gli interessi dell'Umg c'era l'Avvocatura distrettuale dello Stato che ha strappato vittorie contro un'azienda che è una appendice operativa del suo riferimento istituzionale,

il commissario ad acta del Governo. Eppure ci sono documenti a provare il fatto che i milioni richiesti (oltre quaranta) dall'Umg alla Mater Domini, non sono né "certi" né "esigibili". La prova starebbe nella perizia affidata dall'allora commissario dell'azienda ospedaliera Giuseppe Giuliano al presidente dell'ordine degli Ingegneri di Catanzaro Gerlando Cuffaro. La consulenza arrivò subito dopo lo "scandalo" bilancio 2019. Quando, cioè, venne trasferito sul groppone della Mater Domini non solo il debito monstre da 97 milioni della fallimentare fondazione Campanella grazie all'ex dg del dipartimento Salute Belcastro, ma anche 17 milioni di indennità destinate professori e oltre 23 milioni di bollette non pagate. Lì dove negli stessi decreti ingiuntivi viene spiegato che essendo "allacci unici" la quantificazione dei costi da dividere tra Umg e Mater Do-

mini è del tutto aleatoria. La questione, confluita nella denuncia alla Corte dei Conti di una ex dirigente dell'ospedale, ha comunque un problema sostanziale. Né il commissario la Regina, né Giuseppe Profiti, promotore e architetto dell'accordo compensativo di pochi giorni fa, hanno mosso osservazioni nei confronti di quella relazione a firma Cuffaro. Perché in quel documento viene chiarito in primo luogo che le ripartizioni percentuali sui consumi sono fortemente a favore dell'università, che puntualmente paga di meno grazie ai calcoli fatti sulla carta dagli uffici tecnici dell'Ateneo. E non a caso questo avrebbe generato negli anni un continuo esborso di denaro da parte della Mater Domini maggiore rispetto ai consumi effettivi. I casi sono diversi: gli accordi che si sono susseguiti negli anni non tengono conto degli effettivi utilizzi degli spazi comuni

e delle loro funzioni. Stando a quella relazione a "soccumbere" sarebbe proprio l'università, che dovrebbe intentarsi quasi il 63% dei consumi di elettricità e il 66% dell'idrico. In realtà stando agli accordi l'università paga rispettivamente per il 44% e il 47% dei consumi complessivi, lasciando tutto il resto all'azienda ospedaliera universitaria (da oggi Dulbecco). E questo senza stime precise, calcoli oggettivi. Tutti «errori di valutazione» si legge in quella perizia - dovuti a un metodo sommario e impreciso. Un "furto" che per Giuliano all'epoca non era accettabile nonostante i decreti ingiuntivi definitivi mai impugnati. Scippo che, però, oggi è diventato prassi, continuità, anche con il commissario Profiti pur di siglare la "pax" prima che si scateni la guerra sul bilancio della neonata Dulbecco, dove questi debiti puntualmente confluiranno.

■ CATANZARO Il protocollo sul Burc L'azienda unica "Dulbecco" è realtà, si aspetta ancora la riforma della rete ospedaliera

CATANZARO - Nasce ufficialmente l'azienda unica Renato Dulbecco, frutto della fusione tra l'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e la Mater Domini di Catanzaro. L'ufficialità è arrivata ieri con la pubblicazione del protocollo d'intesa sul Bollettino ufficiale. Gli effetti della fusione inizieranno oggi in primis con la decadenza di tutti i manager, ad esclusione di Vincenzo La Regina, già nominato il mese scorso commissario straordinario dell'azienda unica. Per il momento nulla verrà variato in attesa che il commissario-presidente Occhiuto pubblichi il decreto sulla nuova rete ospedaliera. Fino a quel momento restano le indicazioni del Dca firmato nel 2016 da Massimo Scura, ultimo tentativo di riorganizzazione del sistema ospedaliero regionale. Dalla pubblicazione del Dca sulla rete ospedaliera poi partirà il processo di trasformazione di funzioni e reparti. E qui il rischio depotenziamento delle competenze del Pugliese-Ciaccio è alto. Non a caso sulla questione pende un ricorso importante da parte degli addetti ai lavori. Nel frattempo da oggi la Dulbecco, con 855 posti letto complessivi e la previsione di un Pronto soccorso da istituire al Policlinico con annessa scuola di specializzazione. «Per 20 anni tutti lo hanno promesso, noi in 18 mesi lo abbiamo fatto. Una svolta epocale» dice Occhiuto. «La sfida da vincere è duplice - aggiunge il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso, promotore della legge sulla fusione - Realizzare, da parte delle competenze sanitarie e universitarie e del nuovo management, una fusione all'insegna dei principi di imparzialità, efficacia ed efficienza. E avere un'Azienda che sia in grado di erogare a tutti prestazioni appropriate, che possano ridurre la migrazione e assicurare il diritto alla salute».

v.p.

REGGIO CALABRIA - Il primario di Cardiologia dell'ospedale di Polistena, Vincenzo Amodeo e i dottori Paolo Amodeo, specialista in Pediatria e Allergologia e Antonino Amodeo, specialista in Diabetologia ed Epatologia puntano il dito contro il primario di Chirurgia del Gom di Reggio Calabria. La sorella dei tre medici, infatti, ricoverata l'8 aprile scorso è stata trasferita a Polistena dopo 11 giorni di attesa per un intervento chirurgico. Qui è stata operata d'urgenza grazie anche al contributo di due chirurghi cubani. Per questo motivo i tre medici chiedono l'intervento dell'ordine, un'ispezione ministeriale nel Gom e l'intervento dell'Autorità giudiziaria. «Sabato 8 aprile - scrivono - ricoveriamo, nel Reparto di chirurgia del Gom, nostra sorella A.C. per subocclusione intestinale, con segni clinici di evidente sofferenza fisica. Dopo undici giorni di vani tentativi di contattare il primario del Reparto e di continui solleciti, con richiesta di doverosi chiarimenti sul perché non si procedesse ad affrontare il problema con indifferibile intervento chirurgico, a fronte del diniego e della irpe-

IL CASO Chiesto l'intervento di magistratura e ordine dei medici «Nostra sorella per 11 giorni lasciata in attesa» I dottori Amodeo contro il primario del Gom

ribilità dello stesso e dell'evidente aggravarsi della situazione, decidiamo di trasferire la paziente, in urgenza e a nostre spese, con ambulanza privata, presso la Chirurgia dell'ospedale di Polistena, diretta dal dottore Anastasio Palmano. Al momento del ricovero, resosi conto della gravità della situazione e dell'indifferibilità dell'atto chirurgico, la paziente venne portata in sala operatoria e sottoposta a lungo ed impegnativo intervento chirurgico, durato circa cinque ore, per mano del dottore Anastasio Palmano e dei chirurghi cubani Asbel Diaz Fonseca ed Alex Rodriguez, con l'assistenza dell'anestesista Mimmo Vadalà e della primaria dottoressa Francesca Liotta, dei ferristi Ranieri Mammola e Biagio Catania e dell'infermiera Lilianna Deni ai quali, insieme ed indistintamente a tutto il

personale del reparto, vanno indirizzati i nostri ringraziamenti e con cui ci congratuliamo per la professionalità, il garbo e la tempestività nell'affrontare le urgenze, cosa che non abbiamo notato in chi è alla guida della Chirurgia del Gom. Citare questi fatti e circostanze, senza sentimenti di rancore o di vendetta nei confronti di chicchessia, serve a stigmatizzare la gestione in alcuni settori della nostra sanità e la diversità nei comportamenti di singoli operatori che danneggiano l'immagine delle Strutture nelle quali operano e, spesso, disorientano l'opinione pubblica, facendo fare di tutta l'erba un fascio. Pertanto, è opportuno e necessario rendere edotti i potenziali utenti di quanto è avvenuto al Gom di Reggio Calabria, dove un chirurgo raffinato, dai molteplici incarichi, invece di rimanere al servi-

zio dei malati, è "in tutt'altre faccende affaccendato", andando oltre la negligenza e sconfinando nella strafottenza, alla mercé di una Direzione Commissariale Aziendale sempre più priva delle dovute competenze. Con la presente, per via della sperimentata professionalità dei medici cubani che hanno arricchito la nostra sanità, intendiamo complimentarci con chi ha effettuato questa scelta e chiedere, anche in qualità di Operatori Sanitari che operano avendo come riferimento principale la "centralità dell'ammalato", che questi comportamenti vengano censurati dall'Ordine dei Medici della provincia di Reggio Calabria, che l'Autorità Giudiziaria accenda i riflettori su ciò che accade ed individui, in tempi brevi, responsabilità ed omissioni nella gestione della Salute Pubblica e che il Ministero della Salute disponga un'ispezione sul conferimento dei molteplici incarichi di cui sono destinatari alcuni medici che vanno alla ricerca delle più banali motivazioni per decapitare le teste pensanti ed i professionisti di spessore, senza guardare al merito ma alle appartenenze o al rapporto di fedeltà».

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteannunci.it

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663.
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì a Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell'ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (solitamente entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net): a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minore l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguenti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile, e l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima. L'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia documento di identità dell'offerente, nonché assegno

circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo, l'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT, WWW.ASTEAVVISI.IT, WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAASTEGIUDIZIARIE.IT

VENDITE IMMOBILIARI ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 68/2015 Lotto UNICO: Vibo Valentia (VV) Via San Domenico Savio (catastalmente Via Cancelli Rosso snc), Complesso Hipponion - Appartamento al P.1, composto da 6 vani catastali con annessa pertinente cantina al P.T. Prezzo Base Euro 41.828,00; offerta minima Euro 31.371,00. Informazioni e luogo della vendita: Delegato Avvocato De Pascali Valeria tel. 3284975657. Vendita senza incanto: 28/06/2023 ore 11:00

VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 12/2018 Lotto UNICO: Vibo Valentia (VV) Traversa Via Emilia, Appartamento al P.3 di 7 vani, con locale sottotetto adibito a deposito/lavanderia. Sup. cat. Totale mq 150. Il locale sottotetto non risulta accatastato. Si avvisa pertanto, che prima dell'emissione del decreto di trasferimento, si dovrà procedere con l'accatastamento dello stesso che avver-

rà a cura e spese dell'aggiudicatario per il tramite del ctu nominato Ing. Oggaviano Ferrieri con costi quantificati e indicato dallo stesso in Euro 950,00. Occupato. **Prezzo Base Euro 121.500,00; offerta minima Euro 91.125,00.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato De Pascali Valeria tel. 3284975657. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/06/2023 ore 09:00.**

RGE 59/2021 Lotto 1: Cessaniti (VV) Contrada Maiorana snc, a) Unità Immobiliare destinata a civile abitazione al piano terra della superficie commerciale di mq 180, e della consistenza di 7,5 vani. b) Unità Immobiliare destinata catastalmente a civile abitazione (ma di fatto avente mera funzione di filtro di accesso al terrazzo), costituita da un unico ambiente aperto di modeste dimensioni, sprovvisto dei servizi ed impianti necessari per un'abitazione. Il tutto meglio descritto in perizia. **Prezzo Base Euro 45.602,58; offerta minima Euro 34.201,93. **Lotto 2: Cessaniti (VV) Contrada Maiorana snc, Unità Immobiliare destinata a civile abitazione al piano primo della superficie commerciale di mq 78,50, e della consistenza di 3,5 vani. Il tutto meglio descritto in perizia. **Prezzo Base Euro 12.915,71; offerta minima Euro 9.686,78.** **Lotto 3: Cessaniti (VV) Contrada Maiorana snc, Unità Immobiliare destinata a civile abitazione al piano primo, della superficie******

commerciale di mq 80,50, e della consistenza di 3,5 vani. Il tutto meglio descritto in perizia. **Prezzo Base Euro 13.244,77; offerta minima Euro 9.933,58.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Deodato Rosaria tel. 3293954484. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 30/06/2023 ore 15:00.**

RGE 19/2020 Lotto 1: Ricadi (VV) Località Gurdurello snc (catastalmente anche detta Gordarello), Piena proprietà di appartamento al piano seminterrato di un fabbricato di complessivi tre piani, composto da: ampio locale pranzo-soggiorno, 3 camere, bagno. Superficie complessiva di mq. 118,85, nonché da un portico (di mq. 46 ca) con copertura in tegole su travi in legno, posto lungo 3 lati del fabbricato, quota di proprietà di 1/3 della corte di pertinenza comune (mq. 166,60 ca.), meglio illustrato nelle planimetrie, nel rilievo fotografico e in tutti gli allegati alla perizia di stima. **Prezzo Base Euro 89.451,00; offerta minima Euro 67.088,25. **Lotto 2: Ricadi (VV) Località Gurdurello snc (catastalmente anche detta Gordarello), Piena proprietà di appartamento al piano terra di un fabbricato di complessivi tre piani, cui si accede da un ampio locale soggiorno e composto da: cucina, 4 camere, 2 bagni, ampio disimpegno. Superficie complessiva di mq. 141, dotato di n. 3 balconi, per una superficie complessiva****

pari a mq. 26 ca., con quota di proprietà di 1/3 della corte di pertinenza comune (mq. 166,60 ca.), meglio illustrato nelle planimetrie, nel rilievo fotografico e in tutti gli allegati alla perizia di stima. **Prezzo Base Euro 114.183,75; offerta minima Euro 85.637,81.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Servello Domenico tel. 096344590. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 20/06/2023 ore 16:15.**

IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 20/2021 Lotto 1: Briatico (VV) Contrada Solaro snc, Piena proprietà di negozio di superficie commerciale pari a 203 mq. (comprensiva di spazi coperti e scoperti), ubicato al piano terra con due corti esclusive, facente parte di fabbricato per civile abitazione. **Prezzo Base Euro 100.448,44; offerta minima Euro 75.336,33. **Lotto 2: Briatico (VV) Contrada Solaro snc, Piena proprietà di negozio di superficie commerciale pari a 189 mq. (comprensiva di spazi coperti e scoperti), con due corti esclusive facente parte di fabbricato per civile abitazione. **Prezzo Base Euro 93.656,25; offerta minima Euro 70.242,19.** Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Misiti Antonella tel. 0963471598. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 05/07/2023 ore 11:15.******